

BUCCINASCO



## Prevenire è meglio che curare

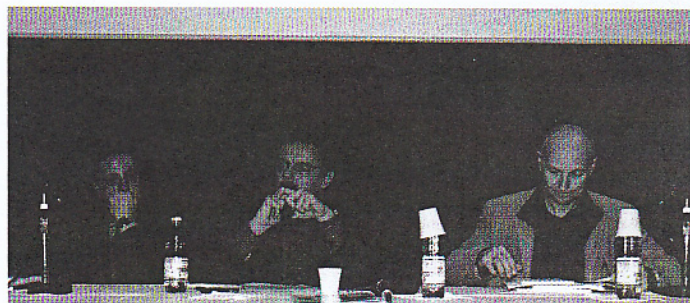
*Conoscere la droga per evitarla*

di Monica Franco

«Bisogna essere capaci di difendersi da un pericolo forte: la droga». Così il sindaco di Buccinasco Loris Cereda apre l'incontro nell'auditorium Fagnana, tenutosi lo scorso 22 aprile.

Cereda, prima di passare la parola ai relatori, spiega l'importanza della consapevolezza e riporta la sua esperienza da cittadino di una zona milanese molto piena di trafficanti. «Dietro alla droga c'è un business che la fa andare avanti, la criminalità fa i soldi con i traffici di sostanze stupefacenti». Il dottor Fabio Guerrini del SerT di Corsico e il dottor Luigi Cosenza della Questura di Milano continuano il discorso del Sindaco affermando che è importante una corretta informazione alla comunità per «tenere fuori quelli buoni, perché una volta che ci sei dentro è difficile uscirne». Le sostanze stupefacenti sono tutte quelle sostanze che attaccano il sistema nervoso e creano dipendenza. In questo senso l'alcool non è da sottovalutare, perché

anche se in Italia non è nel sistema tabellare delle droghe può comunque provocare dipendenza. La dipendenza non si crea subito ma dopo del tempo ed è soprattutto di tipo psicologico, ma anche fisico (in particolare per l'eroina). Gli effetti dell'assunzione sono, oltre la dipendenza, la progressione all'uso di droghe più pesanti (o comunque a dosi sempre di maggiori di sostanza) e la riduzione delle capacità cognitive, infatti se si assume qualcosa, anche solo una volta, si hanno subito degli effetti sul cervello. Nel corso dell'incontro si sono affrontati vari argomenti quali la legislazione antidroga e le caratteristiche principali di tutti i tipi di droghe in circolazione in Italia. Tra queste le più usate sono la cocaina, prodotta soprattutto in Sud America, di cui nel 2008 ne sono state sequestrate 800 kg; l'eroina, di cui si effettuano continui sequestri. Di questo non se ne parla più come prima ma solo perché sono cambiati i principi attivi e i modi di assun-



zione (ora viene fumata). Infine marijuana e hashish (rispettivamente la foglia e la resina della Canapa Indiana), prodotte in Nord Africa e Marocco, di cui ne sono stati sequestrati 24.000 kg. Milano, essendo geograficamente al centro dell'Europa, è anche centro di smistamento di droghe che poi vengono spedite negli altri paesi Europei. Per questo la Narcotici ha sempre un gran lavoro da fare, più che in altre città. Nonostante la durata dell'incontro, piuttosto lunga, il pubblico presente si è dimostrato interessato all'argomento e partecipativo; l'interes-

se è stato condiviso non solo dai genitori ma anche dai ragazzi stessi. Naturalmente, essendo mercoledì sera, la partecipazione è stata modesta, ma si spera che nei prossimi incontri la scuola sia più partecipativa nel cedere qualche ora dell'orario scolastico per permettere a tutti i ragazzi di poter avere una più ampia conoscenza sulle droghe e la loro pericolosità. Come sostiene anche Cereda, i ragazzi devono rendersi conto subito degli errori, o se possibile prevenirli, perché poi può essere troppo tardi per rimediare al proprio futuro.